

**ORIGINALE**

**ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI  
E MOBILITÀ**

**DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, LAVORI  
PUBBLICI E MOBILITÀ  
SERVIZIO MOBILITÀ SOSTENIBILE**

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

82  
23-02-18



22 FEB. 2018

32/96

Proposta di delibera prot. n. 1 del 22 febbraio 2018

Categoria \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Fascicolo \_\_\_\_\_

Annotazioni \_\_\_\_\_

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 76**

**Oggetto:** istituzione di un *Tavolo di consultazione* per la promozione della mobilità ciclabile quale organismo di sostegno e supporto al Comune di Napoli sulle politiche di mobilità sostenibile e approvazione del disciplinare di funzionamento. Atto senza impegno di spesa.

Il giorno **23 FEB. 2018** 2018 nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 9 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

*LUIGI DE MAGISTRIS* P

**ASSESSORI:**

*RAFFAELE DEL GIUDICE*

*CIRO BORRIELLO*

*MARIO CALABRESE*

*ALESSANDRA CLEMENTE*

*GAETANO DANIELE*

*ROBERTA GAETA*

P
P
<b>ASSENTE</b>
P
P
<b>ASSENTE</b>

*MARIA D'AMBROSIO*

*ANNAMARIA PALMIERI*

*ENRICO PANINI*

*CARMINE PISCOPO*

*ALESSANDRA SARDU*

P
P
P
P
<b>ASSENTE</b>
/

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

**Assume la Presidenza:** Sindaco Luigi de Magistris

**Assiste il Segretario del Comune:** Dot. Patrizia Magnoni

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle *Infrastrutture e al trasporto*.

2

**Premesso che:**

- con Decreto Sindacate prog. n. 201 del 3 giugno 2015 è stata istituita, in via sperimentale, la *Consulta per la promozione della mobilità ciclabile* quale organismo di sostegno e supporto al Comune sulle politiche di mobilità sostenibile per un confronto stabile con l'Amministrazione nella definizione degli indirizzi inerenti la mobilità ciclabile, la promozione dell'utilizzo della bicicletta e il sostegno alle politiche attive per la mobilità ciclabile;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016 è stato approvato il documento direttore del *Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)* che si colloca nel più ampio processo di pianificazione del territorio e dello sviluppo sostenibile della città, superando il tradizionale approccio tecnico - amministrativo alla pianificazione dei trasporti, e proponendo interventi per l'intero sistema di mobilità e non per i singoli comparti come i tradizionali piani dei trasporti;
- il documento direttore del PUMS di cui sopra, sulla base dell'analisi del sistema di mobilità e attraverso il confronto con la città, ha definito la "visione" del sistema di mobilità a 10 anni, individuando sette obiettivi strategici:
  1. incentivare l'uso del trasporto collettivo, orientando gli utenti verso l'utilizzo di modalità di trasporto più consone alle caratteristiche della città e meno impattanti in termini di uso di spazio, inquinamento e incidentalità;
  2. migliorare la sicurezza della mobilità, riducendo i fattori comportamentali di rischio e migliorando la sicurezza intrinseca delle nostre infrastrutture stradali;
  3. incentivare la mobilità ciclo - pedonale, rendendo più semplice e sicuro l'uso della bicicletta, con interventi sui percorsi e per la sosta;
  4. restituire qualità agli spazi urbani, modificando l'approccio alla progettazione delle nostre strade, non più arterie per far muovere e sostare le auto ma spazi fruibili da tutti per molteplici funzioni;
  5. ridurre le emissioni inquinanti, superando il paradigma della proprietà dell'auto e incentivando il rinnovo del parco circolante;
  6. riorganizzare il sistema della sosta, migliorando l'interscambio, sia in area metropolitana che in area urbana, con il trasporto collettivo e riducendo la sosta su strada;
  7. rendere intelligente il sistema di mobilità, diffondendo l'uso di tecnologie e modalità operative per i pagamenti dei servizi di mobilità e per l'*infomobilità*;
- al fine di perseguire gli obiettivi del PUMS, ed in particolare l'obiettivo 3 di cui sopra, sono state individuate alcune strategie di intervento, come di seguito riportate:
  - potenziare l'attuale sistema dei percorsi ciclo-pedonali;
  - favorire l'intermodalità bici-transporto pubblico;
  - incentivare la sosta delle bici in autorimesse private;
  - prevedere campagne di informazione per promuovere la mobilità ciclo-pedonale;
- gli obiettivi strategici del PUMS sono stati recepiti nel *Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017 - 2019* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 31 luglio 2017.

**Considerato che:**

- l'Amministrazione ha intenzione di diffondere e consolidare la cultura della ciclabilità, promuovendo la bicicletta quale mezzo di trasporto ottimale realmente alternativo ai veicoli a motore;
- in tale ambito si ritiene opportuno riproporre e rilanciare l'esperienza fatta negli anni precedenti con la *Consulta per la promozione della mobilità ciclabile*;

L. SEGRETARIO GENERALE



3

- per incentivare la mobilità ciclo-pedonale si debbano mettere in atto azioni congiunte che vanno dalla diffusione del concetto di mobilità alternativa pedonale e ciclabile, alla progettazione e realizzazione di infrastrutture a servizio della bicicletta e di interventi di riqualificazione degli spazi stradali che siano rivolti soprattutto alla messa in sicurezza degli utenti più deboli;
- con nota n. 170489 del 19 febbraio 2018, l'assessorato alle *Infrastrutture e al trasporto*, oltre ad evidenziare la positiva esperienza della Consulta per la promozione della mobilità ciclabile del 2015 e l'intenzione di rafforzare il ruolo di questo organo consultivo, ha trasmesso al servizio *Mobilità sostenibile* una bozza di disciplinare di funzionamento del *Tavolo di consultazione* per la predisposizione dello schema di atto deliberativo.

**Ritenuto:**

- di voler costruire una mobilità sempre più sostenibile in modo partecipato e condiviso, assicurando la partecipazione della cittadinanza attiva alle azioni di promozione dell'uso della bicicletta;
- di dover promuovere, in particolare, l'incentivazione della mobilità ciclo - pedonale quale contributo ad una mobilità sostenibile con azioni sulle infrastrutture, sulla gestione e sulla comunicazione;
- pertanto, di istituire, nell'ottica di una piena sinergia e collaborazione con la società civile, un *Tavolo di consultazione* per la promozione della mobilità ciclabile quale strumento partecipativo di confronto, di valutazione e di impulso delle azioni a favore delle politiche legate alla mobilità ciclabile.

**Considerato altresì che il Tavolo di consultazione** dovrà svolgere il seguente ruolo e/o compiti:

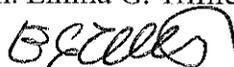
- presentare proposte per eventuali decisioni da adottare nelle opportune sedi istituzionali;
- presentare proposte per la gestione e l'uso delle infrastrutture dedicate alla mobilità ciclistica;
- essere chiamato ad esprimere pareri preventivi su proposte di piani, programmi od azioni dell'Amministrazione o a monitorarne l'andamento;
- raccogliere ed analizzare dati e informazioni sulla qualità ed efficacia degli interventi e sulle criticità eventualmente segnalate;
- promuove incontri e dibattiti di approfondimento e di discussione sui temi della mobilità ciclabile;
- promuove iniziative per diffondere la cultura della mobilità ciclabile.

*Si allegano, quale parte integrante della presente deliberazione, i seguenti documenti, composti da n. 5 pagine progressivamente numerate:*

allegato 1 disciplinare di funzionamento del *Tavolo di consultazione* per la promozione della mobilità ciclabile.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi redatte dal dirigente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, lo stesso qui di seguito sottoscrive.*

Il dirigente  
arch. Emilia G. Trifiletti



**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

1. **Istituire** un *Tavolo di consultazione* per la promozione della mobilità ciclabile quale organismo di sostegno e supporto al Comune di Napoli sulle politiche di mobilità

**L. SEGRETARIO GENERALE**

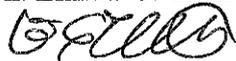


4

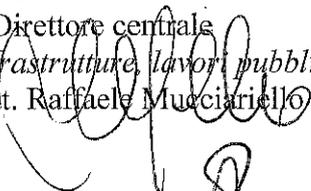
sostenibile, per un confronto stabile con l'Amministrazione nella definizione degli indirizzi inerenti la mobilità ciclabile, la promozione dell'utilizzo della bicicletta e il sostegno alle politiche attive per la mobilità ciclabile.

2. **Approvare** il disciplinare di funzionamento del *Tavolo di consultazione* per la promozione della mobilità ciclabile.
3. **Definire** che il *Tavolo di consultazione* è un organo consultivo, strumento partecipativo di confronto, di valutazione e di impulso delle azioni, anche innovative, a favore delle politiche legate alla mobilità ciclabile nel Comune di Napoli e si configura come strumento organico di collaborazione delle associazioni con l'Amministrazione e tra di loro.
4. **Definire** che il *Tavolo di consultazione* svolgerà il seguente e/o compiti:
  - presentare proposte per eventuali decisioni da adottare nelle opportune sedi istituzionali;
  - presentare proposte per la gestione e l'uso delle infrastrutture dedicate alla mobilità ciclistica;
  - essere chiamato ad esprimere pareri preventivi su proposte di piani, programmi od azioni dell'Amministrazione o a monitorarne l'andamento;
  - raccogliere ed analizzare dati e informazioni sulla qualità ed efficacia degli interventi e sulle criticità eventualmente segnalate;
  - promuove incontri e dibattiti di approfondimento e di discussione sui temi della mobilità ciclabile;
  - promuove iniziative per diffondere la cultura della mobilità ciclabile.
5. **Stabilire** che i documenti del *Tavolo di consultazione*, votati, espressi per iscritto e verbalizzati, saranno trasmessi all'Amministrazione che potrà utilizzarli, qualora condivisi, nelle azioni di promozione della mobilità ciclabile.
6. **Stabilire** che possono iscriversi al *Tavolo di consultazione*, con apposita richiesta scritta corredata di una relazione sintetica ove vengano esplicitati gli elementi di interesse relativi alla mobilità ciclabile e sulle attività svolte, le associazioni che tutelano i diritti dei ciclisti, le associazioni di promozione sociale, associazioni e gruppi anche informali del territorio, non aventi finalità di lucro, connessi alla promozione della mobilità ciclabile operanti o aventi sede nel Comune di Napoli. Partecipano altresì i cittadini con competenza nell'area della mobilità ciclabile che si riconoscono Tavolo di consultazione.
7. **Demandare** a successivo Decreto Sindacale l'individuazione del Presidente del *Tavolo di consultazione* per la promozione della mobilità ciclabile secondo le modalità espresse dal *Regolamento nomine, designazioni e revoche di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, società ancorché Consortili ed Istituzioni*, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 15/05/2014.

Il dirigente  
servizio *Mobilità sostenibile*  
arch. Emilia G. Trifiletti



Visto:  
Il Direttore centrale  
*Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità*  
dott. Raffaele Mucciarillo



**IL SEGRETARIO GENERALE**

L'Assessore *Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità*  
prof. ing. Mario Calabrese



Segue dichiarazione di esecuzione  
immediata su intercalare allegato

SEGUE: Deliberazione di Giunta Comunale n° 76 del 23/02/2018

5

LA GIUNTA,

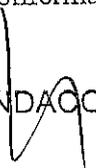
Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.

Con voti UNANIMI

DELIBERA

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai componenti uffici di attuare le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 22 FEBBRAIO 2018, AVENTE A **OGGETTO**: istituzione di un *Tavolo di consultazione* per la promozione della mobilità ciclabile quale organismo di sostegno e supporto al Comune di Napoli sulle politiche di mobilità sostenibile e approvazione del disciplinare di funzionamento. Atto senza impegno di spesa.

IL DIRIGENTE esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì, ..... 2018

Il dirigente  
arch. Emilia G. Trifiletti

Pervenuta in Ragioneria Generale il 22 FEB. 2018 Prot. 12/96  
Il dirigente del Servizio di *Ragioneria*, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **V.P.A.**

Addì, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di € \_\_\_\_\_ viene prelevata dal Titolo \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_  
Rubrica \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) del Bilancio \_\_\_\_\_, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€ _____
Impegno precedente	€ _____
Impegno presente	€ _____
Disponibile	€ _____

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del d.lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE

*Direzione Centrale Servizi Finanziari*

*Servizio Controllo e Registrazione Spese*

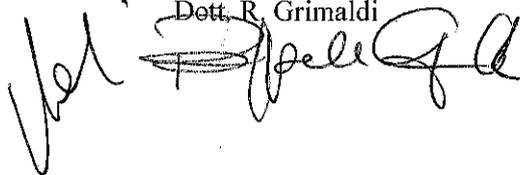
Napoli 22.2.2018

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine allo schema di proposta del Servizio Mobilità Sostenibile.  
Protocollo n. 1 del 22.2.2018  
I2-96 del 22.2.2018

Parere non dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non prevedendosi oneri per la costituzione del tavolo.

**Il Ragioniere Generale**

Dott. R. Grimaldi



8

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, si propone di istituire un "tavolo di consultazione" per la promozione della mobilità ciclabile e di approvare il disciplinare di funzionamento dello stesso.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "Favorevole".

Il Ragioniere Generale, precisato che "la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente", dichiara che il parere non è dovuto.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che la istituzione del "tavolo di consultazione" di che si tratta è orientata, recuperando l'esperienza della *Consulta per la promozione della mobilità ciclabile*, a realizzare una piena sinergia e collaborazione con la società civile per la promozione della mobilità ciclabile.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TUEL, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Si ricorda, ai fini del corretto inquadramento dell'attività del "Tavolo di consultazione", che nel nostro ordinamento vige il divieto di aggravamento del procedimento amministrativo: "la pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria" (art. 1, co. 2, legge n. 241/90)

Trattandosi di proposta con significativi connotati di discrezionalità, spettano alla Giunta le valutazioni conclusive ai fini dell'adozione dell'atto, alla stregua dei principi costituzionali cui si informa l'attività amministrativa ai sensi dell'art. 97 della Costituzione.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Patrizia Magnoni



VISTO:  
Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DELLA  
DELIBERAZIONE DI G. C.  
N. 76.....DEL 23-02-2018



COMUNE DI NAPOLI

# Tavolo di consultazione per la promozione della mobilità ciclabile

## Disciplinare di funzionamento

### Art. 1 - Oggetto

Il presente disciplinare regola il funzionamento del *Tavolo di consultazione* per la promozione della mobilità ciclabile.

Il *Tavolo di consultazione* è un organo consultivo, strumento partecipativo di confronto, di valutazione e di impulso delle azioni, anche innovative, a favore delle politiche legate alla mobilità ciclabile nel Comune di Napoli e si configura come strumento organico di collaborazione delle Associazioni con l'Amministrazione e tra di loro.

Fanno parte del *Tavolo di consultazione* le associazioni che tutelano i diritti dei ciclisti, le associazioni di promozione sociale, associazioni e gruppi anche informali del territorio, non aventi finalità di lucro, connessi alla promozione della mobilità ciclabile operanti o aventi sede nel Comune di Napoli. Fanno parte altresì cittadini con competenza nell'area della mobilità ciclabile che si riconoscono nel *Tavolo di consultazione*.

### Art. 2 - Scopi e funzioni

Lo scopo principale del *Tavolo di consultazione* è quello di promuovere la mobilità ciclabile in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Il Tavolo è un organo autonomo di indirizzo con funzione di collaborazione propositiva; è strumento di partecipazione dei Cittadini alla gestione delle tematiche inerenti la mobilità ciclabile; svolge azione propositiva e consultiva sulle attività e sui programmi dell'Amministrazione Comunale che riguardano le problematiche legate alla mobilità ciclabile.

Il *Tavolo di consultazione* può presentare proposte per eventuali decisioni da adottare nelle opportune sedi istituzionali. Il Tavolo svolge funzioni di impulso e sostegno alla realizzazione, da parte del Comune di Napoli, di politiche a favore della mobilità ciclabile. Il Tavolo:

- può essere chiamato dall'Amministrazione ad esprimere pareri preventivi su proposte di piani, programmi od azioni dell'Amministrazione Comunale o a monitorarne l'andamento;
- raccoglie ed analizza dati e informazioni sulla qualità ed efficacia degli interventi e sulle criticità eventualmente segnalate;
- elabora proposte da sottoporre agli organi comunali;
- elabora proposte per la gestione e l'uso delle infrastrutture dedicate alla mobilità ciclistica;
- promuove incontri e dibattiti di approfondimento e di discussione sui temi della mobilità ciclabile;
- promuove iniziative per diffondere la cultura della mobilità ciclabile.

### **Art. 3 - Composizione**

Il *Tavolo di consultazione* è composto da:

- un rappresentante indicato da ogni Associazione e Gruppo, attivi nell'area della mobilità ciclabile, in possesso delle caratteristiche di cui all'Art. 1;
- un tecnico, del servizio *Mobilità Sostenibile* o comunque dell'amministrazione, esperto delle tematiche di mobilità ciclabile in generale;
- singoli cittadini con comprovata competenza nell'area della mobilità ciclabile che si riconoscono nelle finalità del *Tavolo di consultazione*.

Ogni componente non può rappresentare più di una Associazione. I componenti durano in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco. I componenti potranno indicare un supplente che sarà autorizzato a partecipare ai lavori e che, in caso di votazioni, è componente sostitutivo con diritto di voto.

Partecipa di diritto all'Assemblea, il Sindaco o suo delegato, l'Assessore alle *Infrastrutture e al trasporto* o suo delegato e il dirigente del servizio *Mobilità sostenibile* o suo delegato.

Possono prendere parte ai lavori del *Tavolo di consultazione* i membri della Giunta, del Consiglio Comunale e degli Uffici del Comune di Napoli.

### **Art. 4 - Organi del Tavolo di consultazione**

Sono organi del *Tavolo di consultazione*:

- L'Assemblea;
- Il Presidente;



- Il Segretario.

L'Assemblea è costituita dai membri del *Tavolo di consultazione* come da Art. 3. L'Assemblea è regolarmente costituita quando, in prima convocazione, è presente almeno la metà dei membri delegati oppure, in seconda convocazione, almeno un terzo dei membri. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza relativa (la metà più uno dei presenti).

Il Presidente viene nominato dall'Amministrazione con Decreto Sindacale. La carica è onorifica e non determina il riconoscimento di compensi, indennizzi o rimborsi. Il Presidente si avvale del supporto di un Segretario. Il Presidente convoca, presiede e coordina l'Assemblea, è il referente per il Comune e per i componenti del *Tavolo di consultazione*. Il Presidente cura la tenuta di un apposito registro nel quale sono annotati i nominativi dei componenti del *Tavolo di consultazione*. Il Presidente può avviare consultazioni per vie brevi su decisioni e iniziative da assumersi rapidamente con il vincolo di riferire all'Assemblea successiva.

Il Segretario, designato dal Presidente tra i membri dell'Assemblea, è di supporto per le attività di funzionamento del *Tavolo di consultazione* quali i verbali e le convocazioni. La figura del Segretario è onorifica e non determina il riconoscimento di compensi, indennizzi o rimborsi.

Di ogni Assemblea, indipendentemente dal numero legale, è redatto dal Segretario un verbale sottoscritto dal Presidente. I documenti, comunque redatti dall'Assemblea, verranno inviati agli Assessorati competenti.

Il Presidente può invitare a singole sedute dell'Assemblea, in relazione a specifici argomenti all'ordine del giorno, rappresentanze non comprese tra quelle di cui all'art. 3, su richiesta delle stesse e in considerazione della particolare importanza che alcuni argomenti rivestono per determinate categorie. È prevista la possibilità di partecipazione di altri interlocutori, previa richiesta, su temi specifici. Su richiesta della maggioranza dei componenti, possono essere invitati a partecipare amministratori, dirigenti, funzionari o esperti aventi conoscenza sulle questioni da trattare.

Le sedute dell'Assemblea non sono pubbliche. Il Presidente può disporre eventuali sedute aperte, da svolgersi anche in luoghi pubblici.

In seno all'Assemblea si possono costituire gruppi tematici, per specifiche problematiche per fasce d'età e/o per zone territoriali, al fine di favorire la partecipazione e l'effettiva funzionalità. I gruppi riferiscono e si attengono alle decisioni dell'Assemblea.

## **Art. 5 - Ammissione al *Tavolo di consultazione***

I soggetti interessati a far parte del *Tavolo di consultazione* esprimono la propria volontà di adesione tramite apposita richiesta scritta al Presidente indicando il nome della persona formalmente incaricata. Le iscrizioni sono consentite, con le stesse modalità, in tutto il periodo di funzionamento del *Tavolo di consultazione*. L'Amministrazione Comunale si impegna periodicamente a diffondere ampia comunicazione pubblica sulla possibilità di aderire al *Tavolo di consultazione*. Il *Tavolo di consultazione* stesso può attivare

azioni informative per promuovere l'adesione di altre Associazioni, Enti o organismi comunque rappresentativi degli interessi della tematica.

Le richieste di adesione vengono esaminate dall'Assemblea e, per l'istituzione del Tavolo, dall'Assessorato alle *Infrastrutture e al trasporto*. Il Presidente comunica formalmente al richiedente l'ammissione; comunica, altresì, l'eventuale rifiuto o la richiesta di ulteriore documentazione: in questi due ultimi casi ne motiva le ragioni.

Ogni soggetto interessato deve allegare alla domanda di ammissione una relazione sintetica ove vengano esplicitati gli elementi di interesse relativo alla mobilità ciclabile e sulle attività svolte.

Qualora un membro perda i requisiti necessari per l'ammissione, questa è tenuta a darne comunicazione al Presidente. L'eventuale decisione di esclusione verrà valutata dall'Assemblea. L'esito della valutazione sarà comunicato al soggetto escluso.

## **Art. 6 - Funzioni degli organi del Tavolo di consultazione**

Il *Tavolo di consultazione* opera come organo collegiale. Sono escluse competenze e poteri di iniziativa da parte dei singoli componenti, fatta salva la figura del Presidente.

Il *Tavolo di consultazione* formula raccomandazioni, proposte e osservazioni relative alla tematica della mobilità ciclabile. I documenti, votati, espressi per iscritto e verbalizzati, sono comunque non vincolanti per l'Amministrazione.

L'Assemblea può chiedere all'Amministrazione l'esame di atti e documenti della cui conoscenza abbiano necessità ai fini dello svolgimento delle funzioni demandate; gli stessi sono soggetti alle disposizioni normative e regolamentari in tema di trattamento e protezione di eventuali dati personali presenti. È in ogni caso esclusa ogni legittimazione all'utilizzo e/o divulgazione delle notizie di cui si sia venuti a conoscenza in forza della carica rivestita.

Il *Tavolo di consultazione* si dota di indirizzo email presso il quale ogni cittadino può far pervenire proposte e/o osservazioni.

## **Art. 7 - Locali**

L'Assemblea si riunisce nei locali del Comune previa prenotazione.

## **Art. 8 - Convocazione**

L'Assemblea viene convocata dal Presidente con modalità che saranno individuate dallo stesso (avviso scritto a mezzo email, protocollo informatico, ... ), contenente l'ordine del giorno. La convocazione deve

essere inoltrata almeno 5 giorni prima della data prevista per la seduta. L'Assemblea si riunisce almeno tre volte l'anno e può altresì essere convocata su richiesta di 1/3 dei membri dell'assemblea stessa.

### **Art. 9 - Dimissioni e nuove designazioni**

I componenti durano in carica sino alla scadenza del mandato del Sindaco, fatta salva l'eventualità di revoca anticipata o di dimissioni dalla carica. Eventuali dimissioni e nuove designazioni prima della scadenza naturale, possono essere inoltrate, per iscritto, al Presidente che ne darà comunicazione nella prima Assemblea utile.

### **Art. 10 - Audizioni**

L'Assemblea può chiedere indicazioni agli uffici comunali ed alle istituzioni del Comune e ad associazioni non rappresentate nel *Tavolo di consultazione* su argomenti specifici, attraverso il Presidente. Può anche richiedere l'intervento di esperti in singole materie.

### **Art. 11 - Modifica del Disciplinare**

Ogni modifica del presente disciplinare di funzionamento prevede l'approvazione della Giunta Comunale.

### **Art. 12 - Scioglimento**

L'Amministrazione Comunale può, con proprio atto, disporre lo scioglimento del *Tavolo di consultazione* qualora non sussistano più le condizioni per garantirne il regolare funzionamento e il raggiungimento degli obiettivi a cui la stessa è preposta. In tal caso l'Amministrazione fornirà adeguata motivazione di tale provvedimento.

9

Deliberazione di G.C. n. 76 del 23/02/2018 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 5, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 5/3/2018 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

---

---

---

---

---

---

---

---

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

---

---

---

---

---

---

---

---

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): *Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.*

(2): *La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.*